

**FONDAZIONE BANCHE DI PISTOIA E VIGNOLE
MONTAGNA PISTOIESE****Prosegue “Homo Faber”**

di Silvia Mauro

Proseguono gli incontri di “Homo Faber”, l’iniziativa nata per promuovere occasioni di riflessione e dibattito sulle molte dimensioni e sfaccettature – non solo economiche, dunque, ma anche sociali, filosofiche ed antropologiche - di una delle categorie fondanti dell’uomo: il lavoro, con tutte le implicazioni ed i significati etici e relazionali che tanto contribuiscono a condizionare la vita e l’esistenza di persone e comunità.

“La Fondazione è espressione di due banche di credito cooperativo impegnate da sempre nel sostenere la crescita morale, sociale e culturale dei territori in cui operano” - ha detto, aprendo l’incontro, sabato 9 marzo presso il Polo Universitario Uniser di Pistoia, il presidente Franco Benesperi, che, con l’occasione ha anche annunciato in anteprima la recentissima nuova denominazione acquisita dalla Fondazione, a seguito della fusione tra Banca di Vignole e Banca della Montagna Pistoiese. “La Regione Toscana ha approvato da



una settimana la modifica statutaria della Fondazione che, dunque, d’ora in poi sarà Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna Pistoiese”, ha dichiarato il presidente.

I due relatori hanno quindi affrontato, ciascuno dal proprio differente e peculiare osservatorio, il tema della crisi e soprattutto quello della più che mai urgente e necessaria crescita economica:

muovendosi da un’impostazione più speculativa e con una prospettiva di tipo nazionale Mauro Magatti, docente di Sociologia all’Università Cattolica di Milano, centrando invece il focus sui numeri reali della sfida tutta toscana Pietro Jozzelli, caporedattore dell’edizione fiorentina di Repubblica. Comune ad entrambi, tuttavia, la ricetta: una nuova economia centrata sul valo-